

Regione. Da Roma i primi avvisi: già persi fondi del Pnrr

Zone speciali, braccio di ferro Fi-Fdi

Malumori tra alleati nella partita da 80 milioni di euro, L'assessore Tamajo: c'è un ritardo nell'investimento dei fondi per le Zes di Palermo, Carini e Trapani. Torna in ballo l'Irsap

Giacinto Pipitone

PALERMO

È una partita che vale 80 milioni. E che in piena campagna elettorale sta mettendo in contrapposizione uno dei big forzisti e i meloniani. Dietro tutto ciò c'è però un ritardo già evidente nell'investimento dei fondi che avrebbero dovuto far decollare le Zes, le zone economiche speciali di Palermo, Carini e Trapani.

Forza Italia non ha mai apprezzato la scelta di interrompere la gestione locale delle Zes per accentrarla a Roma nell'orbita del ministero per le Politiche di coesione guidato dal meloniano Raffaele Fitto. Dietro il controllo delle Zes c'è la gestione di ingenti finanziamenti del Pnrr che proprio adesso si rischia di perdere. Anzi, una parte sono già stati persi e ora le relative opere, soprattutto quelle della cosiddetta riqualificazione della costa Sud di Palermo, andranno realizzate cercando prima altre forme di finanziamento.

Tutto questo ieri è stato messo sul tavolo da Edy Tamajo in un intervento molto esplicito che ha fatto da detonatore di una bomba da mesi pronta a esplodere. L'assessore alle Attività Produttive, l'uomo su cui Renato Schifani ha scommesso per le Europee, ha ammesso che gli interventi programmati per riqualificare l'area industriale di Carini rischiano di non partire nei tempi previsti o di non partire affatto. Il che significherebbe perdere 8 milioni. E per questo motivo Tamajo ha preannunciato un cambio di rotta lanciando un avviso al governo nazionale: «Se entro metà giugno non sarà emanato il decreto attuativo della Zes unica, daremo all'Irsap, che è stazione appaltante, la gestione della procedura, quindi della gara per affidare i lavori per la riqualificazione dell'area industriale di Carini».

Tamajo ha parlato durante un incontro organizzato dal Ciac, coordinamento imprenditori area Carini, al Bioparco di Sicilia. E sapeva che ad ascoltarlo c'erano decine di imprenditori preoccupati dai ritardi accumulati da quando il commissario locale della Zes della Sicilia occidentale, Carlo Amenta, è stato rimosso per consegnare le competenze a Roma. E la stessa cosa è successa per la Zes della Sicilia orientale, fino al 2023 affidata ad Alessandro Di Graziano.

Amenta aveva avviato (o aveva predisposto gli atti per avviare) una serie di appalti che avrebbero riqualificato l'area del porto di Trapani grazie a 18 milioni e soprattutto la

costa Sud di Palermo. Quest'ultimo intervento che dovrebbe dare un nuovo volto a quartieri come Romagnolo, Sperone e in genere il litorale ha una dotazione di 54 milioni. Ma bisognava avviare le gare mesi fa e il nuovo corso ha fallito la scadenza. Al punto che Roma ha già comunicato al Comune di Palermo il defianziamento dei fondi Pnrr e l'intenzione di trovare altre risorse. A questo punto però, spiegano al Comune di Palermo, bisogna completare i documenti preparatori della gara e attendere che sia ufficializzato il nuovo finanziamento prima di poter dare il via all'appalto. I tempi si allungano notevolmente. Anche perché il nuovo commissario della Zes nazionale ha comunicato al Comune di non voler proseguire sul percorso avviato da Amenta. Quindi si riparte da zero, o quasi.

Tamajo è ovviamente al corrente di tutto ciò. E ieri ha rincarato la dose: «Io sin dall'inizio sono stato molto scettico sul cambio di gestione perché sono per decentrare e non per accentrare. Ritengo infatti che accentrare crei immobilismo». Di più, per l'assessore alle Attività Produttive «il ritardo nella messa a bando dei lavori (inizialmente prevista entro dicembre 2023) nasce da un percorso Zes diverso da quello che noi avevamo ipotizzato. Con il commissario della Sicilia occidentale Carlo Amenta stavamo lavorando benissimo, ma tutto a un tratto la Zes ha cambiato costituzione ed è nata la Zes unica...».

Sa, Tamajo, che si tratta di una strategia fortemente voluta dal quartier generale di Fratelli d'Italia. Non a caso è stato il ministro Fitto a disegnare il nuovo modello organizzativo della Zes unica nazionale. E poi in Sicilia è stata Carolina Varchi, la deputata più vicina alla Meloni, a promuovere la campagna mediatica per difendere questa scelta. Le parole di Tamajo aprono però ufficialmente la resa dei conti sui ritardi e sulla (eventuale) perdita dei fondi. E Giovanni Monteleone, sindaco di Carini del Pd, rilancia: «La scelta di accentrare le Zes in una unica ZES romana è stata una decisione del governo Meloni, della stessa compagine politica di Tamajo. Così come la legge, altrettanto scellerata, che cede le strade della zona industriale, fino a un paio d'anni fa amministrata dalle fallimentari ASI e IRSAP, al Comune di Carini senza dare le legittime corrispettive risorse per mantenerle, è stata compiuta dal governo regionale di cui fa parte Tamajo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Regione. Edy Tamajo, sopra. A destra: in alto Mimmo Turano, in basso Francesco Cascio



La partecipata diventa un cluster al servizio degli assessorati

A Sicilia Digitale tutti i dati degli uffici

L'operazione arriva dopo l'ok dell'Agenzia nazionale per la Ciber sicurezza

PALERMO

Una nota dell'Agenzia per la Ciber sicurezza Nazionale arrivata a Palazzo d'Orleans l'altro ieri ha dato il via libera a una rivoluzione digitale in corso sottotraccia da mesi alla Regione. Cambia radicalmente la gestione di tutti i dati, da adesso affidata a Sicilia Digitale. La partecipata si trasforma così da società per la informatizzazione a cluster in grado di gestire la massa enorme di dati della galassia regionale togliendola ad assessorati e dipartimenti vari.

È una manovra dagli effetti politici ed economici, quella avviata da Renato Schifani con una delibera di giunta di qualche settimana fa. Sicilia Digitale, la partecipata affidata a Francesco Cascio, diventa un cloud service provider. E per fare questo la giunta le ha consegnato 8,8 milioni

più altri 1,8 che sono già serviti ad acquistare il palazzo di via Thaon de Revel a Palermo in cui ha sede: «Prima la Regione pagava per questo immobile 350 mila euro all'anno di affitto, ora in cinque anni avremo ammortizzato la spesa e inizieremo ad avvantaggiarci del corrispondente risparmio» esordisce Cascio.

Ma questo è stato solo il primo atto di una manovra che serviva a dimostrare all'agenzia nazionale di aver i requisiti per gestire in sicurezza tutti i dati sensibili della Regione e della galassia collegata. La dotazione tecnologica di Sicilia Digitale è stata rivoltata come un calzino. E adesso per l'Agenzia nazionale per la Ciber

sicurezza ci sono tutte le condizioni perché la società assuma il nuovo ruolo.

E da qui in poi iniziano anche gli effetti economici: «Con questa scelta il governo regionale evita di trasferire la gestione dei dati siciliani ai colossi nazionali. Che hanno costi enormi, circa 3,5 milioni all'anno». In sintesi, ciò che fino a ora veniva affidato a colossi nazionali del ramo adesso passa interamente nella gestione della Regione. Parallelamente si dovrebbero fermare gli affidamenti e gli appalti di servizi che ogni assessorato e centro di potere attuale ha legittimamente fatto fino ad ora. E così la parcellizzazione del costo di gestione dei dati si dovrebbe interrompere mano mano che gli attuali contratti vanno a scadenza. Questo il progetto che Schifani ha affidato a Cascio, trasformando una società in perenne perdita come Sicilia Digitale in un nuovo pilastro dell'architettura di governo.

Gia, Pi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Otto associazioni

«Formazione, tanti posti a rischio»

PALERMO

La formazione professionale torna a essere una polveriera pronta a esplodere. I ritardi nell'erogazione dei finanziamenti e le polemiche per le norme che modificano gli assetti del settore hanno portato la maggior parte degli enti, racchiusi in otto associazioni di categoria, ad annunciare ieri che senza un intervento del governo procederanno a una ondata di licenziamenti.

La protesta coinvolge strutture in cui sono impiegati o gravitano con contratti flessibili circa seimila dipendenti. Forma Sicilia, Iform Confindustria, Federterziario Scuola, Cenfop, Assofor, Anfop, Asef, Formare hanno scritto ieri all'assessore Mimmo Turano e al presidente Schifani per chiedere «l'attivazione urgente di un tavolo di confronto al fine di scongiurare un preoccupante contenzioso giudiziario».

Le associazioni di categoria segnalano che «i capitoli di spesa del bilancio della Regione, in particolare quelli relativi ai fondi destinati al settore della formazione professionale, sono ancora bloccati a causa delle mancate procedure di riaccertamento. Una paralisi finanziaria che vede dallo scorso dicembre ad oggi le casse regionali ancora chiuse, nonostante quest'anno la Finanziaria sia stata approvata entro i termini. Il perdurare di questa grave mancanza di liquidità non consente più agli enti di onorare gli stipendi alle migliaia di lavoratori, né di sostenere i costi di gestione. Alla crisi finanziaria dettata dalle problematiche di bilancio - proseguono le otto sigle - si aggiunge la mancata rendicontazione di centinaia di corsi e misure di politica attiva del lavoro conclusi, in taluni casi anche da diversi anni, nonché la mancata decretazione di nuove attività già avviate da diversi mesi sotto la propria responsabilità dai centri di formazione professionale».

Gli enti segnalano anche che «non è stata avviata nessuna attività formativa obbligatoria del programma Gol, con gravi ricadute sociali per gli ex percettori di reddito di cittadinanza».

Gia, Pi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Area industriale Carini

“Zes in ritardo, abbiamo piano B”

CARINI (PA) - “Se entro metà giugno non sarà emanato il decreto attuativo della Zes unica, daremo all'Irsap, che è stazione appaltante, la gestione della procedura, quindi della gara per affidare i lavori per la riqualificazione dell'area industriale di Carini”. Questo l'impegno che l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo ha preso con gli industriali nel corso di un incontro, organizzato dal Ciac, coordinamento imprenditori area Carini, al Bioparco di Sicilia e al quale hanno partecipato anche il commissario dell'Irsap, Marcello Guldani e il dirigente dell'ufficio tecnico dell'Irsap, Salvatore Callari.

Durante l'incontro Irsap e Regione hanno cristallizzato l'impegno. “Il ritardo nella messa a bando dei lavori (inizialmente prevista entro dicembre 2023) - spiega ancora l'assessore - nasce da un percorso Zes diverso da quello che noi avevamo ipotizzato. Con il commissario della Sicilia occidentale Carlo Amenta stavamo lavorando benissimo, ma tutto a un tratto la Zes ha cambiato costituzione ed è nata la Zes unica. Io - prosegue Tamajo - sin dall'inizio sono stato molto scettico perché sono per decentrare non per accentrare, ritengo infatti che accentrare crei immobilismo”.

Il passaggio dalle otto Zes alla Zes unica ha creato alcuni intoppi come nel caso del progetto di riqualificazione dell'area industriale di Carini. A stretto giro però le cose potrebbero cambiare. “Abbiamo dato indicazioni alla struttura della Zes unica - ha detto il commissario dell'Irsap Guldani - per intervenire su Carini. Irsap è una stazione appaltante e può fare i bandi quindi, eventualmente, se dovesse servire, siamo a disposizione”. Guldani ha annunciato anche l'installazione di un'antenna 5g nell'agglomerato. “Finalmente - ha spiegato il commissario - il Comune di Carini ha dato il via libera al progetto pilota”.

Home (<https://www.nebrodineews.it>) / **Economia Sicilia** (<https://www.economysicilia.it/economia-siciliana/>)

Publicato il: 08/05/2024



Area industriale di Carini, la ricetta di Tamajo per il rilancio



“Se entro metà giugno non sarà emanato il decreto attuativo della Zes unica, daremo all'Irsap, che è stazione appaltante, la gestione della procedura, quindi della gara per affidare i lavori per la riqualificazione dell'area industriale di Carini”. Questo l'impegno che l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo ha preso con gli industriali nel corso di un incontro, organizzato dal Ciac, coordinamento imprenditori area Carini, al Bioparco di Sicilia e al quale hanno partecipato anche il commissario dell'Irsap, Marcello Guldani e il dirigente dell'ufficio tecnico dell'Irsap, Salvatore Callari.

PUBBLICITÀ

SUPER PROMO

Offerta valida fino al 21 maggio

Ti piace Netflix?

Puoi averlo con Sky a un prezzo da urlo.



Sky TV e Netflix

Intrattenimento plus

14,90€

al mese per i primi 18 mesi
anziché 30€ al mese

Offerta Speciale con profilo Sky Smart valida dal 07/05/2024 al 21/05/2024. PER I PRIMI 18 MESI: INTRATTENIMENTO PLUS (SKY TV + NETFLIX) con Netflix Base a 14,90€/M anziché 30€/M. Vincolo contrattuale 18 mesi. Dal 19° mese, si applica automaticamente all'abbonamento il profilo Sky Open ed il prezzo di listino in vigore a tale data, salvo disdetta a scadenza con preavviso di 30 giorni oppure rinnovo dell'adesione al profilo Sky Smart alle condizioni vigenti a tale data. Costi e condizioni su sky.it

Sky e Netflix a un prezzo da urlo.

sky Ti piace Netflix? · Sponsored

Vieni su sky.it

Durante l'incontro Irsap e Regione hanno cristallizzato l'impegno. “Il ritardo nella messa a bando dei lavori (inizialmente prevista entro dicembre 2023) – spiega ancora l'assessore – nasce da un percorso Zes diverso da quello che noi avevamo ipotizzato. Con il commissario della Sicilia occidentale Carlo Amenta stavamo lavorando benissimo, ma tutto a un tratto la Zes ha cambiato costituzione ed è nata la Zes unica. Io – prosegue Tamajo – sin dall'inizio sono stato molto scettico perché sono per decentrare non per accentrare, ritengo infatti che accentrare crei immobilismo”.



Tour favolosi con GetYo

Scegli tra un'ampia offerta di attività e salta la fila all'ingresso.

GetYourGuide

Ed effettivamente il passaggio dalle otto Zes alla Zes unica ha creato una paralisi del sistema e delle attività correlate, come nel caso del progetto di riqualificazione dell'area industriale di Carini. A stretto giro però le cose potrebbero cambiare. “Abbiamo dato indicazioni alla struttura della Zes unica – ha detto il Commissario dell'Irsap Galdani – per intervenire su Carini. Irsap è una stazione appaltante e può fare i bandi quindi, eventualmente, se dovesse servire, siamo a disposizione”. Galdani ha annunciato anche l'installazione di un'antenna 5g nell'agglomerato. “Finalmente – ha spiegato il commissario – il Comune di Carini ha dato il via libera al progetto pilota”. Il progetto di riqualificazione è ambizioso: poco più di un anno per portarlo a compimento. I lavori consistono nella realizzazione di due rotatorie sulla via Don Luigi Sturzo, dello spartitraffico con barriere new jersey, nel rifacimento del manto stradale, dei giunti di dilatazione, dei viadotti e ancora nella manutenzione dei marciapiedi, delle caditoie stradali e delle opere infrastrutturali e, infine, nella sistemazione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, e nel completamento dell'impianto di illuminazione stradale in via De Spuches e dell'impianto di video sorveglianza. “Per completare i lavori – ha spiegato il dirigente ufficio tecnico dell'Irsap Salvatore Callari – servono 15 mesi, ma potremmo farcela anche in un anno”.

Addio al ru

Un metodo sempli
russare e l'apnea r

Derila

Entro giugno, intanto, si capirà se sarà necessario fare ricorso al piano B. “Non resta quindi che attendere giugno per capire quale soggetto sarà a fare la gara d'appalto. Ci rivedremo a Carini – ha concluso l'assessore Tamajo – e porteremo il decreto che permetterà l'inizio dei lavori del valore di circa 8 milioni, i soldi ci sono e sono ben conservati”.




Soddisfatti gli industriali. “Nella nostra quotidianità – ha commentato il presidente del Ciac, Giuseppe Pezzati – siamo abituati a fare impresa con ottimismo. Oggi abbiamo un motivo in più per esserlo: abbiamo avuto conferma della volontà e della possibilità di portare a compimento la riqualificazione dell’area industriale di Carini in un tempo brevissimo. Siamo fiduciosi che entro il primo semestre del 2025 potremo mostrare il risultato del nostro lavoro”.

()

economysicilia

()

TI POTREBBERO INTERESSARE

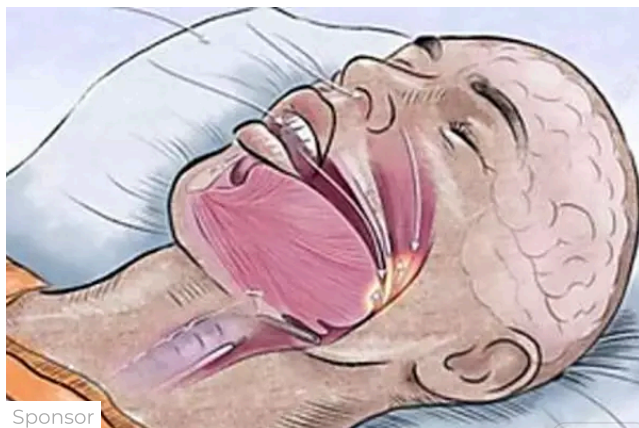
Raccomandato da  Outbrain



Sponsor

Chi sono gli avvocati più potenti di Palermo? Vedi le loro tariffe

 Avvocati | Ricerca annunci



Sponsor

Apnea notturna: ingegnoso cuscino ha ridato il sonno a 27 milioni di "russatori"



Annunci Google

Invia commenti

Perché questo annuncio? ▶

In ritardo per Zes unica, ma abbiamo piano B

Published 4 ore ago redazione4 ore ago 👤 • Bookmarks: 14

I ritardi nella gara che vale 8 milioni di euro sono dovuti alla nascita della Zes unica, ma i soldi sono al sicuro, rassicura l'assessore. Il Commissario dell'Irsap, Gualdani: "Se dovesse servire, disponibili a fare noi il bando". Il presidente degli industriali Pezzati: "Entro giugno 2025 potremo mostrare il risultato del nostro lavoro"

CARINI – "Se entro metà giugno non sarà emanato il decreto attuativo della Zes unica, daremo all'Irsap, che è stazione appaltante, la gestione della procedura, quindi della gara per affidare i lavori per la riqualificazione dell'area industriale di Carini". Questo l'impegno che l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo ha preso con gli industriali nel corso di un incontro, organizzato dal Ciac, coordinamento imprenditori area Carini, al Bioparco di Sicilia e al quale hanno partecipato anche il commissario dell'Irsap, Marcello Gualdani e il dirigente dell'ufficio tecnico dell'Irsap, Salvatore Calari.

Durante l'incontro Irsap e Regione hanno cristallizzato l'impegno. "Il ritardo nella messa a bando dei lavori (inizialmente prevista entro dicembre 2023) – spiega ancora l'assessore – nasce da un percorso Zes diverso da quello che noi avevamo ipotizzato. Con il commissario della Sicilia occidentale Carlo Amenta stavamo lavorando benissimo, ma tutto a un tratto la Zes ha cambiato costituzione ed è nata la Zes unica. Io – prosegue Tamajo – sin dall'inizio sono stato molto scettico perché sono per decentrare non per accentrare, ritengo infatti che accentrare crei immobilismo".

Ed effettivamente il passaggio dalle otto Zes alla Zes unica ha creato una paralisi del sistema e delle attività correlate, come nel caso del progetto di riqualificazione dell'area industriale di Carini. A stretto giro però le cose potrebbero cambiare. "Abbiamo dato indicazioni alla struttura della Zes unica – ha detto il Commissario dell'Irsap Gualdani – per intervenire su Carini. Irsap è una stazione appaltante e può fare i bandi quindi, eventualmente, se dovesse servire, siamo a disposizione". Gualdani ha annunciato anche l'installazione di un'antenna 5g nell'agglomerato. "Finalmente – ha spiegato il commissario – il Comune di Carini ha dato il via libera al progetto pilota".

Il progetto di riqualificazione è ambizioso: poco più di un anno per portarlo a compimento. I lavori consistono nella realizzazione di due rotatorie sulla via Don Luigi Sturzo, dello spartitraffico con barriere new jersey, nel rifacimento del manto stradale, dei giunti di dilatazione, dei viadotti e ancora nella manutenzione dei marciapiedi, delle caditoie stradali e delle opere infrastrutturali e, infine, nella sistemazione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, e nel completamento dell'impianto di illuminazione stradale in via De Spuches e dell'impianto di video sorveglianza. "Per completare i lavori – ha spiegato il dirigente ufficio tecnico dell'Irsap Salvatore Calari – servono 15 mesi, ma potremmo farcela anche in un anno".

Entro giugno, intanto, si capirà se sarà necessario fare ricorso al piano B. "Non resta quindi che attendere giugno per capire quale soggetto sarà a fare la gara d'appalto. Ci rivedremo a Carini – ha concluso l'assessore Tamajo – e porteremo il decreto che permetterà l'inizio dei lavori del valore di circa 8 milioni, i soldi ci sono e sono ben conservati".

Soddisfatti gli industriali. "Nella nostra quotidianità – ha commentato il presidente del Ciac, Giuseppe Pezzati – siamo abituati a fare impresa con ottimismo. Oggi abbiamo un motivo in più per esserlo: abbiamo avuto conferma della volontà e della possibilità di portare a compimento la riqualificazione dell'area industriale di Carini in un tempo brevissimo. Siamo fiduciosi che entro il primo semestre del 2025 potremo mostrare il risultato del nostro lavoro".





Condividi

La dichiarazione

AREA INDUSTRIALE DI CARINI, TAMAJO INCONTRA GLI IMPRENDITORI DEL CIAC: "IN RITARDO PER LA ZES UNICA, MA ABBIAMO UN PIANO B" CLICCA PER IL VIDEO

Redazione

mercoledì 8 Maggio 2024

Fai clic per accettare i cookie per questo servizio



Fai clic per accettare i cookie per questo servizio

"Se entro metà giugno non sarà emanato il decreto attuativo della Zes unica, daremo all'Irsap, che è stazione appaltante, la gestione della procedura, quindi della gara per affidare i lavori per la riqualificazione dell'area industriale di Carini". Questo l'impegno che l'assessore regionale alle Attività produttive **Edy Tamajo** ha preso con gli industriali nel corso di un incontro, organizzato dal Ciac, coordinamento imprenditori area Carini, al Bioparco di Sicilia e al quale hanno partecipato anche il commissario dell'Irsap, Marcello Gualdani e il dirigente dell'ufficio tecnico dell'Irsap, Salvatore Callari.

Durante l'incontro Irsap e Regione hanno cristallizzato l'impegno. *"Il ritardo nella messa a bando dei lavori (inizialmente prevista entro dicembre 2023) – spiega ancora l'assessore – nasce da un percorso Zes diverso da quello che noi avevamo ipotizzato. Con il commissario della Sicilia occidentale Carlo Amenta stavamo lavorando benissimo, ma tutto a un tratto la Zes ha cambiato costituzione ed è nata la Zes unica. Io – prosegue Tamajo – sin dall'inizio sono stato molto scettico perché sono per decentrare non per accentrare, ritengo infatti che accentrare crei immobilismo".*

Passa al footer · [principale](#)

TIVÙ

ilSiciliaNews24

Fai clic per accettare i cookie per questo servizio

Francesco Zavatteri: "Chi spaccia il crack vende morte ai ragazzi"
[CLICCA PER IL VIDEO](#)

BarSicilia

Fai clic per accettare i cookie per questo servizio

Bar Sicilia, Antoci: "Voglio portare in Europa la mia battaglia per la legalità"
[CLICCA PER IL VIDEO](#)

La Buona Salute

Fai clic per accettare i cookie per questo servizio

Ed effettivamente il **passaggio dalle otto Zes alla Zes unica ha creato una paralisi del sistema e delle attività correlate**, come nel caso del progetto di riqualificazione dell'area industriale di

La Buona Salute 63° puntata: Ortopedia oncologica



ilSicilia.it

indipendente nei fatti

Fondato da Maurizio Scaglione

GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2024 - AGGIORNATO ALLE 09:46

Il progetto di riqualificazione è ambizioso: poco più di un anno per portarlo a compimento.

I lavori consistono nella realizzazione di due rotatorie sulla via Don Luigi Sturzo, dello spartitraffico con barriere new jersey, nel rifacimento del manto stradale, dei giunti di dilatazione, dei viadotti e ancora nella manutenzione dei marciapiedi, delle caditoie stradali e delle opere infrastrutturali e, infine, nella sistemazione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, e nel completamento dell'impianto di illuminazione stradale in via De Spuches e dell'impianto di video sorveglianza. *"Per completare i lavori – ha spiegato il dirigente ufficio tecnico dell'Irsap Salvatore Callari – servono 15 mesi, ma potremmo farcela anche in un anno"*.

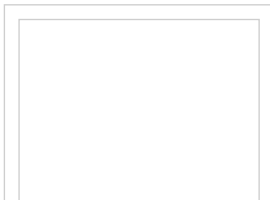
Entro giugno, intanto, si capirà se sarà necessario fare ricorso al piano B. *"Non resta quindi che attendere giugno per capire quale soggetto sarà a fare la gara d'appalto. Ci rivedremo a Carini – ha concluso l'assessore Tamajo – e porteremo il decreto che permetterà l'inizio dei lavori del valore di circa 8 milioni, i soldi ci sono e sono ben conservati"*.

Soddisfatti gli industriali. *"Nella nostra quotidianità – ha commentato il presidente del Ciac, Giuseppe Pezzati – siamo abituati a fare impresa con ottimismo. Oggi abbiamo un motivo in più per esserlo: abbiamo avuto conferma della volontà e della possibilità di portare a compimento la riqualificazione dell'area industriale di Carini in un tempo brevissimo. Siamo fiduciosi che entro il primo semestre del 2025 potremo mostrare il risultato del nostro lavoro"*.

Tutti gli articoli dell'autore

Questo articolo fa parte delle categorie: [Economia](#) [Politica](#)

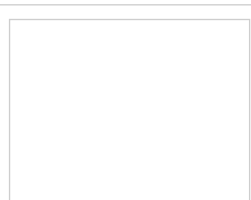
Articoli Correlati



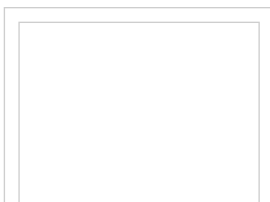
Tamajo alla Rimed di Carini: "Progetto che coinvolge i giovani ricercatori" CLICCA PER IL VIDEO



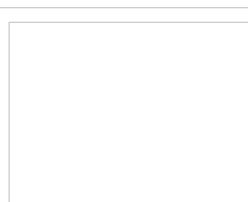
Economia, Carini entra a far parte della Zes. Tantino (DiventeràBellissima): "Orgoglio per il territorio"



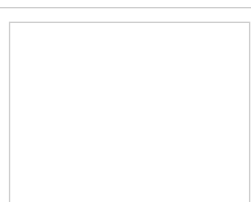
Tamajo: "Roma ci aiuti ad implementare la Forestale" CLICCA PER IL VIDEO



Tamajo premia Monti: "Ha riscritto la storia della portualità in Sicilia"



Tornano gli sconti, in Sicilia saldi invernali dal 5 gennaio. Tamajo: "Dare impulso ai consumi"



Nautica, trenta aziende siciliane al salone mondiale "Boot" di Düsseldorf. Tamajo: "Grande successo dell'industria marittima"



Castelli di Sicilia: 19 'mini guide' per la sfida del turismo di prossimità CLICCA PER IL VIDEO

JOB

LAVORO & CONCORSI

Pubblicazione: mercoledì 8 Maggio 2024

► **Bandi e concorsi: le ultime novità dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 7 maggio 2024**

Pubblicazione: lunedì 6 Maggio 2024

► **Bandi e concorsi: le ultime novità dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 maggio 2024**

Pubblicazione: venerdì 3 Maggio 2024

► **Le ultime novità dalla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 3 maggio 2024**

Entra nell'Archivio Lavoro & Concorsi



CONTENUTI SPONSORIZZATI



PALERMOTODAY

VIDEO | Lavori area industriale di Carini, Tamajo incontra gli imprenditori: "In ritardo per Zes unica ma abbiamo piano B"

L'assessore regionale alle Attività produttive ha partecipato a un incontro organizzato dal Ciac al Bioparco di Sicilia, nel corso del quale ha preso un impegno: "Se entro metà giugno non sarà emanato il decreto attuativo, daremo all'Irsap, che è stazione appaltante, la gestione della procedura di gara per affidare gli interventi di riqualificazione".

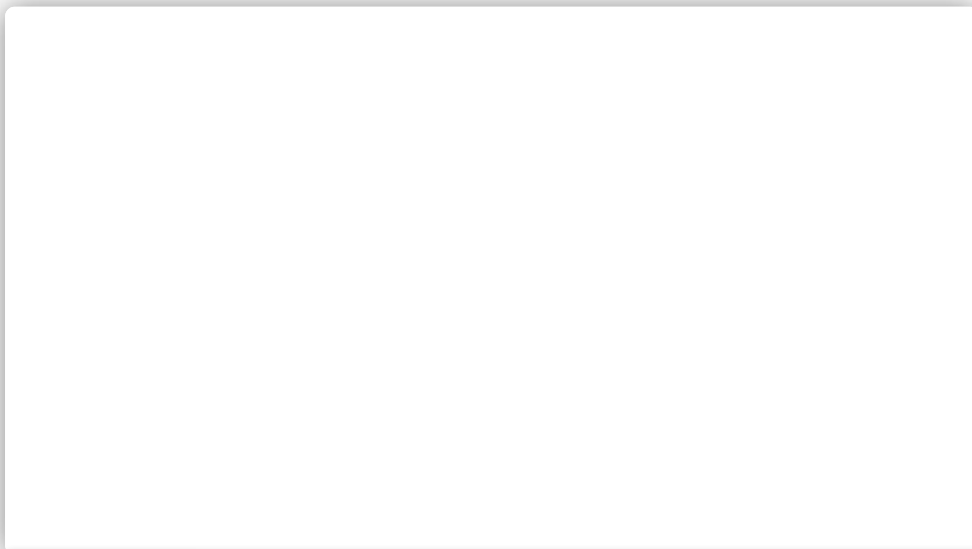


“Se entro metà giugno non sarà emanato il decreto attuativo della Zes unica, daremo all'Irsap, che è stazione appaltante, la gestione della procedura, quindi della gara per affidare i lavori per la riqualificazione dell'area industriale di Carini”. Questo

l'impegno che l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo ha preso con gli industriali nel corso di un incontro, organizzato dal Ciac, coordinamento imprenditori area Carini, al Bioparco di Sicilia e al quale hanno partecipato anche il commissario dell'Irsap, Marcello Gualdani e il dirigente dell'ufficio tecnico dell'Irsap, Salvatore Callari.

Durante l'incontro Irsap e Regione hanno cristallizzato l'impegno. "Il ritardo nella messa a bando dei lavori (inizialmente prevista entro dicembre 2023) - spiega ancora l'assessore - nasce da un percorso Zes diverso da quello che noi avevamo ipotizzato. Con il commissario della Sicilia occidentale Carlo Amenta stavamo lavorando benissimo, ma tutto a un tratto la Zes ha cambiato costituzione ed è nata la Zes unica. Io - prosegue Tamajo - sin dall'inizio sono stato molto scettico perché sono per decentrare non per accentrare, ritengo infatti che accentrare crei immobilismo".

Ed effettivamente il passaggio dalle otto Zes alla Zes unica ha creato una paralisi del sistema e delle attività correlate, come nel caso del progetto di riqualificazione dell'area industriale di Carini. A stretto giro però le cose potrebbero cambiare. "Abbiamo dato indicazioni alla struttura della Zes unica - ha detto il Commissario dell'Irsap Gualdani - per intervenire su Carini. Irsap è una stazione appaltante e può fare i bandi quindi, eventualmente, se dovesse servire, siamo a disposizione". Gualdani ha annunciato anche l'installazione di un'antenna 5g nell'agglomerato. "Finalmente - ha spiegato il commissario - il Comune di Carini ha dato il via libera al progetto pilota".





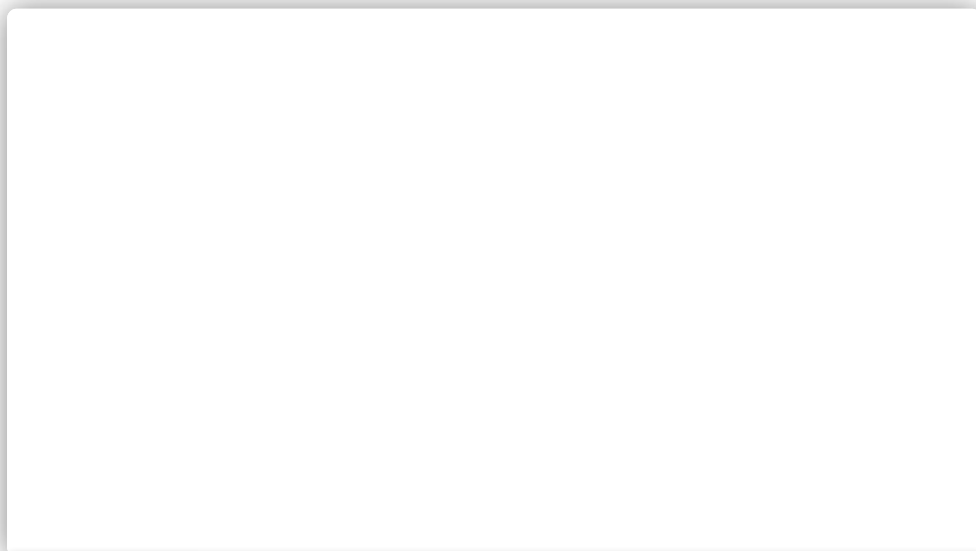
Il progetto di riqualificazione è ambizioso: poco più di un anno per portarlo a compimento. I lavori consistono nella realizzazione di due rotatorie sulla via Don Luigi Sturzo, dello spartitraffico con barriere new jersey, nel rifacimento del manto stradale, dei giunti di dilatazione, dei viadotti e ancora nella manutenzione dei marciapiedi, delle caditoie stradali e delle opere infrastrutturali e, infine, nella sistemazione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, e nel completamento dell'impianto di illuminazione stradale in via De Spuches e dell'impianto di video sorveglianza. "Per completare i lavori - ha spiegato il dirigente ufficio tecnico dell'Irsap Salvatore Callari - servono 15 mesi, ma potremmo farcela anche in un anno".

Entro giugno, intanto, si capirà se sarà necessario fare ricorso al piano B. "Non resta quindi che attendere giugno per capire quale soggetto sarà a fare la gara d'appalto. Ci rivedremo a Carini - ha concluso l'assessore Tamajo - e porteremo il decreto che permetterà l'inizio dei lavori del valore di circa 8 milioni, i soldi ci sono e sono ben conservati".

Soddisfatti gli industriali. "Nella nostra quotidianità - ha commentato il presidente del Ciac, Giuseppe Pezzati - siamo abituati a fare impresa con ottimismo. Oggi abbiamo un motivo in più per esserlo: abbiamo avuto conferma della volontà e della possibilità

di portare a compimento la riqualificazione dell'area industriale di Carini in un tempo brevissimo. Siamo fiduciosi che entro il primo semestre del 2025 potremo mostrare il risultato del nostro lavoro”.

© Riproduzione riservata



HOME | NOTIZIE | ECONOMIA

8 MAGGIO 2024

RIQUALIFICAZIONE AREA INDUSTRIALE DI CARINI, L'ASSESSORE TAMAJO INCONTRA GLI IMPRENDITORI DEL CIAC: "IN RITARDO PER ZES UNICA, MA ABBIAMO PIANO B"

di REDAZIONE

I ritardi nella gara che vale 8 milioni di euro sono dovuti alla nascita della Zes unica, ma i soldi sono al sicuro, rassicura l'assessore. Il Commissario dell'Irsap, Gualdani: "Se dovesse servire, disponibili a fare noi il bando". Il presidente degli industriali Pezzati: "Entro giugno 2025 potremo mostrare il risultato del nostro lavoro".

"Se entro metà giugno non sarà emanato il decreto attuativo della Zes unica, daremo all'Irsap, che è stazione appaltante, la gestione della procedura, quindi della gara per affidare i lavori per la riqualificazione dell'area industriale di Carini". Questo l'impegno che l'assessore regionale alle Attività produttive **Edy Tamajo** ha preso con gli industriali nel corso di un incontro, organizzato dal Ciac, coordinamento imprenditori area Carini, al Bioparco di Sicilia e al quale hanno partecipato anche il commissario dell'Irsap, **Marcello Gualdani** e il dirigente dell'ufficio tecnico dell'Irsap, **Salvatore Callari**.

Durante l'incontro Irsap e Regione hanno cristallizzato l'impegno. *"Il ritardo nella messa a bando dei lavori (inizialmente prevista entro dicembre 2023) – spiega ancora l'assessore – nasce da un percorso Zes diverso da quello che noi avevamo ipotizzato. Con il commissario della Sicilia occidentale Carlo Amenta stavamo lavorando benissimo, ma tutto a un tratto la Zes ha cambiato costituzione ed è nata la Zes unica. Io – prosegue Tamajo – sin dall'inizio sono stato molto scettico perché sono per decentrare non per accentrare, ritengo infatti che accentrare crei immobilismo"*.

LEGGI ANCHE: REGIONE SICILIANA: PREMIATO IL PROGETTO "ET LABORA" PER SEMPLIFICARE L'ACCESSO DEGLI STRANIERI AL LAVORO

Ed effettivamente il passaggio dalle otto Zes alla Zes unica ha creato una paralisi del sistema e delle attività correlate, come nel caso del progetto di riqualificazione dell'area industriale di Carini. A stretto giro però le cose potrebbero cambiare. *"Abbiamo dato indicazioni alla struttura della Zes unica – ha detto il Commissario dell'Irsap Gualdani – per intervenire su Carini. Irsap è una stazione appaltante e può fare i bandi quindi, eventualmente, se dovesse servire, siamo a disposizione"*. Gualdani ha annunciato anche

l'installazione di un'antenna 5g nell'agglomerato. *"Finalmente – ha spiegato il commissario – il Comune di Carini ha dato il via libera al progetto pilota"*.

Il progetto di riqualificazione è ambizioso: poco più di un anno per portarlo a compimento. I lavori consistono nella realizzazione di due rotatorie sulla via Don Luigi Sturzo, dello spartitraffico con barriere new jersey, nel rifacimento del manto stradale, dei giunti di dilatazione, dei viadotti e ancora nella manutenzione dei marciapiedi, delle caditoie stradali e delle opere infrastrutturali e, infine, nella sistemazione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, e nel completamento dell'impianto di illuminazione stradale in via De Spuches e dell'impianto di video sorveglianza.

"Per completare i lavori – ha spiegato il dirigente ufficio tecnico dell'Irsap Salvatore Callari – servono 15 mesi, ma potremmo farcela anche in un anno". Entro giugno, intanto, si capirà se sarà



necessario fare ricorso al piano B. *“Non resta quindi che attendere giugno per capire quale soggetto sarà a fare la gara d'appalto. Ci rivedremo a Carini – ha concluso l'assessore Tamajo – e porteremo il decreto che permetterà l'inizio dei lavori del valore di circa 8 milioni, i soldi ci sono e sono ben conservati”.*

Soddisfatti gli industriali. “Nella nostra quotidianità – ha commentato il presidente del Ciac, Giuseppe Pezzati – siamo abituati a fare impresa con ottimismo. Oggi abbiamo un motivo in più per esserlo: abbiamo avuto conferma della volontà e della possibilità di portare a compimento la riqualificazione dell'area industriale di Carini in un tempo brevissimo. Siamo fiduciosi che entro il primo semestre del 2025 potremo mostrare il risultato del nostro lavoro”.



MERCLEDÌ 08 MAGGIO 2024



CRONACA E POLITICA

Letto **778** volte

> [Home](#) > [Cronaca e politica](#) > [Riqualificazione area industriale di Carini, Tamajo agli imprenditori del Ciac: "In ritardo per Zes unica, ma abbiamo piano B"](#)

AREA INDUSTRIALE CARINI

Riqualificazione area industriale di Carini, Tamajo agli imprenditori del Ciac: "In ritardo per Zes unica, ma abbiamo piano B"

I ritardi nella gara che vale 8 milioni di euro sono dovuti alla nascita della Zes unica, ma i soldi sono al sicuro, rassicura l'assessore. Il Commissario dell'Irsap, Galdani: "Se dovesse servire, disponibili a fare noi il bando". Il presidente degli industriali Pezzati: "Entro giugno 2025 potremo mostrare il risultato del nostro lavoro".

di [Palermomania.it](#) | Pubblicata il: 08/05/2024 - 10:57:06



Vota questo articolo:  222



Ultimora by
Adnkronos



“Se entro metà giugno non sarà emanato il decreto attuativo della Zes unica, daremo all'Irsap, che è stazione appaltante, la gestione della procedura, quindi della gara per affidare i lavori per la riqualificazione dell'area industriale di Carini”. Questo l'impegno che l'assessore regionale alle Attività produttive **Edy Tamajo** ha preso con gli industriali nel corso di un incontro, organizzato dal **Ciac**, coordinamento imprenditori area Carini, al **Bioparco di Sicilia** e al quale hanno partecipato anche il commissario dell'Irsap, **Marcello Guldani** e il dirigente dell'ufficio tecnico dell'Irsap, **Salvatore Callari**.

Durante l'incontro Irsap e Regione hanno cristallizzato l'impegno. *“Il ritardo nella messa a bando dei lavori (inizialmente prevista entro dicembre 2023) - spiega ancora l'assessore - nasce da un percorso Zes diverso da quello che noi avevamo ipotizzato. Con il commissario della Sicilia occidentale Carlo Amenta stavamo lavorando benissimo, ma tutto a un tratto la Zes ha cambiato costituzione ed è nata la Zes unica. Io - prosegue Tamajo - sin dall'inizio sono stato molto scettico perché sono per decentrare non per accentrare, ritengo infatti che accentrare crei immobilismo”.*

Ed effettivamente il passaggio dalle otto Zes alla Zes unica ha creato una paralisi del sistema e delle attività correlate,

Zes unica - ha detto il Commissario dell'Irsap Galdani - per intervenire su Carini. Irsap è una stazione appaltante e può fare i bandi quindi, eventualmente, se dovesse servire, siamo a disposizione". Galdani ha annunciato anche l'installazione di un'antenna 5g nell'agglomerato. *"Finalmente - ha spiegato il commissario - il Comune di Carini ha dato il via libera al progetto pilota"*.

Il progetto di riqualificazione è ambizioso: poco più di un anno per portarlo a compimento. I lavori consistono nella realizzazione di due rotatorie sulla via Don Luigi Sturzo, dello spartitraffico con barriere new jersey, nel rifacimento del manto stradale, dei giunti di dilatazione, dei viadotti e ancora nella manutenzione dei marciapiedi, delle caditoie stradali e delle opere infrastrutturali e, infine, nella sistemazione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, e nel completamento dell'impianto di illuminazione stradale in via De Spuches e dell'impianto di video sorveglianza. "Per completare i lavori - ha spiegato il dirigente ufficio tecnico dell'Irsap Salvatore Callari - servono 15 mesi, ma potremmo farcela anche in un anno".

Entro giugno, intanto, si capirà se sarà necessario fare ricorso al piano B. *"Non resta quindi che attendere giugno per capire quale soggetto sarà a fare la gara d'appalto. Ci rivedremo a Carini - ha concluso l'assessore Tamajo - e porteremo il decreto che permetterà l'inizio dei lavori del valore di circa 8 milioni, i soldi ci sono e sono ben conservati"*.

Soddisfatti gli industriali. *"Nella nostra quotidianità - ha commentato il presidente del Ciac, Giuseppe Pezzati - siamo abituati a fare impresa con ottimismo. Oggi abbiamo un motivo in più per esserlo: abbiamo avuto conferma della volontà e della possibilità di portare a compimento la riqualificazione dell'area industriale di Carini in un tempo*

Riqualificazione area industriale di Carini, l'assessore Tamajo incontra gli imprenditori del Ciac: "In ritardo per Zes unica, ma abbiamo piano B"

Il Commissario dell'Irsap, Guldani: "Se dovesse servire, disponibili a fare noi il bando"



Redazione ilModeratore ✉ • 17 ore fa 📖 2 minuti di lettura



Riqualificazione area industriale di Carini, l'assessore Tamajo incontra gli imprenditori del Ciac: "In ritardo per Zes unica, ma abbiamo piano B"

I ritardi nella gara che vale 8 milioni di euro sono dovuti alla nascita della Zes unica, ma i soldi sono al sicuro, rassicura l'assessore. Il Commissario dell'Irsap, Guldani: "Se dovesse servire, disponibili a fare noi il bando". Il presidente degli industriali Pezzati: "Entro giugno 2025 potremo mostrare il risultato del nostro lavoro"

CARINI – "Se entro metà giugno non sarà emanato il decreto attuativo della Zes unica, daremo all'Irsap, che è stazione appaltante, la gestione della procedura, quindi della gara per affidare i lavori per la riqualificazione dell'area industriale di Carini". Questo l'impegno che l'assessore regionale



alle Attività produttive Edy Tamajo ha preso con gli industriali nel corso di un incontro, organizzato dal Ciac, coordinamento imprenditori area Carini, al Bioparco di Sicilia e al quale hanno partecipato anche il commissario dell'Irsap, Marcello Galdani e il dirigente dell'ufficio tecnico dell'Irsap, Salvatore Callari.

Durante l'incontro Irsap e Regione hanno cristallizzato l'impegno. "Il ritardo nella messa a bando dei lavori (inizialmente prevista entro dicembre 2023) – spiega ancora l'assessore – nasce da un percorso Zes diverso da quello che noi avevamo ipotizzato. Con il commissario della Sicilia occidentale Carlo Amenta stavamo lavorando benissimo, ma tutto a un tratto la Zes ha cambiato costituzione ed è nata la Zes unica. Io – prosegue Tamajo – sin dall'inizio sono stato molto scettico perché sono per decentrare non per accentrare, ritengo infatti che accentrare crei immobilismo".

Ed effettivamente il passaggio dalle otto Zes alla Zes unica ha creato una paralisi del sistema e delle attività correlate, come nel caso del progetto di riqualificazione dell'area industriale di Carini. A stretto giro però le cose potrebbero cambiare. "Abbiamo dato indicazioni alla struttura della Zes unica – ha detto il Commissario dell'Irsap Galdani – per intervenire su Carini. Irsap è una stazione appaltante e può fare i bandi quindi, eventualmente, se dovesse servire, siamo a disposizione". Galdani ha annunciato anche l'installazione di un'antenna 5g nell'agglomerato. "Finalmente – ha spiegato il commissario – il Comune di Carini ha dato il via libera al progetto pilota".

Il progetto di riqualificazione è ambizioso: poco più di un anno per portarlo a compimento. I lavori consistono nella realizzazione di due rotatorie sulla via Don Luigi Sturzo, dello spartitraffico con barriere new jersey, nel rifacimento del manto stradale, dei giunti di dilatazione, dei viadotti e ancora nella manutenzione dei marciapiedi, delle caditoie stradali e delle opere infrastrutturali e, infine, nella sistemazione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, e nel completamento dell'impianto di illuminazione stradale in via De Spuches e dell'impianto di video sorveglianza. "Per completare i lavori – ha spiegato il dirigente ufficio tecnico dell'Irsap Salvatore Callari – servono 15 mesi, ma potremmo farcela anche in un anno".

Entro giugno, intanto, si capirà se sarà necessario fare ricorso al piano B. "Non resta quindi che attendere giugno per capire quale soggetto sarà a fare la gara d'appalto. Ci rivedremo a Carini – ha concluso l'assessore Tamajo

– e porteremo il decreto che permetterà l’inizio dei lavori del valore di circa 8 milioni, i soldi ci sono e sono ben conservati”.

Soddisfatti gli industriali. “Nella nostra quotidianità – ha commentato il presidente del Ciac, Giuseppe Pezzati – siamo abituati a fare impresa con ottimismo. Oggi abbiamo un motivo in più per esserlo: abbiamo avuto conferma della volontà e della possibilità di portare a compimento la riqualificazione dell’area industriale di Carini in un tempo brevissimo. Siamo fiduciosi che entro il primo semestre del 2025 potremo mostrare il risultato del nostro lavoro”.

(si pubblica integralmente il testo del comunicato)



Riqualificazione area industriale di Carini, l'assessore Tamajo incontra gli imprenditori del Ciac

Cronaca > Riqualificazione area industriale di Carini, l'assessore Tamajo incontra gli imprenditori del Ciac



di Giuseppe Noto

8 Maggio 2024

CARINI – “Se entro metà giugno non sarà emanato il decreto attuativo della Zes unica, daremo all’Irsap, che è stazione appaltante, la gestione della procedura, quindi della gara per affidare i lavori per la riqualificazione dell’area industriale di Carini”. Questo l’impegno che l’assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo ha preso con gli industriali nel corso di un incontro, organizzato dal Ciac, coordinamento imprenditori area Carini, al Bioparco di Sicilia e al quale hanno partecipato anche il commissario dell’Irsap, Marcello Galdani e il dirigente dell’ufficio tecnico dell’Irsap, Salvatore Callari.

Durante l’incontro Irsap e Regione hanno cristallizzato l’impegno. “Il ritardo nella messa a bando dei lavori (inizialmente prevista entro dicembre 2023) – spiega ancora l’assessore – nasce da un percorso Zes diverso da quello che noi avevamo ipotizzato. Con il commissario della Sicilia occidentale Carlo Amenta stavamo lavorando benissimo, ma tutto a un tratto la Zes ha cambiato costituzione ed è nata la Zes unica. Io – prosegue Tamajo – sin dall’inizio sono stato molto scettico perché sono per decentrare non per accentrare, ritengo infatti che accentrare crei immobilismo”.



Ed effettivamente il passaggio dalle otto Zes alla Zes unica ha creato una paralisi del sistema e delle attività correlate, come nel caso del progetto di riqualificazione dell'area industriale di Carini. A stretto giro però le cose potrebbero cambiare. “Abbiamo dato indicazioni alla struttura della Zes unica – ha detto il Commissario dell'Irsap Gualdani – per intervenire su Carini. Irsap è una stazione appaltante e può fare i bandi quindi, eventualmente, se dovesse servire, siamo a disposizione”. Gualdani ha annunciato anche l'installazione di un'antenna 5g nell'agglomerato. “Finalmente – ha spiegato il commissario – il Comune di Carini ha dato il via libera al progetto pilota”.

Il progetto di riqualificazione è ambizioso: poco più di un anno per portarlo a compimento. I lavori consistono nella realizzazione di due rotatorie sulla via Don Luigi Sturzo, dello spartitraffico con barriere new jersey, nel rifacimento del manto stradale, dei giunti di dilatazione, dei viadotti e ancora nella manutenzione dei marciapiedi, delle caditoie stradali e delle opere infrastrutturali e, infine, nella sistemazione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, e nel completamento dell'impianto di illuminazione stradale in via De Spuches e dell'impianto di video sorveglianza. “Per completare i lavori – ha spiegato il dirigente ufficio tecnico dell'Irsap Salvatore Callari – servono 15 mesi, ma potremmo farcela anche in un anno”.

Entro giugno, intanto, si capirà se sarà necessario fare ricorso al piano B. “Non resta quindi che attendere giugno per capire quale soggetto sarà a fare la gara d'appalto. Ci rivedremo a Carini – ha concluso l'assessore Tamajo – e porteremo il decreto che permetterà l'inizio dei lavori del valore di circa 8 milioni, i soldi ci sono e sono ben conservati”.

Soddisfatti gli industriali. “Nella nostra quotidianità – ha commentato il presidente del Ciac, Giuseppe Pezzati – siamo abituati a fare impresa con ottimismo. Oggi abbiamo un motivo in più per esserlo: abbiamo avuto conferma della volontà e della possibilità di portare a compimento la riqualificazione dell'area industriale di Carini in un tempo brevissimo. Siamo fiduciosi che entro il primo semestre del 2025 potremo mostrare il risultato del nostro lavoro”.

(https://www.blogsicilia.it)

Palermo

(http://www.blogsicilia.it/palermo/)

(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT)

» PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/) » POLITICA



(https://twitter.com/blogsicilia)

Catania (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)

(http://www.blogsicilia.it/catania/)



(https://www.facebook.com/blogsicilia)



Le altre province

Oltre lo stretto

(http://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/)

Monreale (https://monrealesi.it/)

Nebrodi (http://www.nebrodi.news.it/)

Cefalù (http://www.cefaluweb.com)



(https://www.blogsicilia.it/feed/)

Home (http://www.blogsicilia.it/)

Cronaca

(http://www.blogsicilia.it/categoria/cronaca/)

Tamajo incontra imprenditori area industriale Carini "Ritardi per Zes unica ma abbiamo piano B"

Politica (http://www.blogsicilia.it/categorie/politica/)

Sport

(http://www.blogsicilia.it/categorie/sport/)

Salute

(http://www.blogsicilia.it/categorie/salute-e-sanita/)

Lavoro

(http://www.blogsicilia.it/categorie/lavoro/)

Arte e Cultura

(http://www.blogsicilia.it/categorie/arte-e-cultura/)

Pubblicità

(https://www.digitrend.it/forma/)

Change privacy settings



ACCEDI ALL'AREA RISERVATA

(HTTPS://OAUTH.DIGITREND.IT/BLOGSICILIA/OAUTH/AUTHORIZE?

RESPONSE_TYPE=CODE&CLIENT_ID=BLOGSICILIA&STATE=XYZ&REDIRECT_URI=HTTPS%3A%2F%2FWWW.BLOGSICILIA.IT%2FWONDER-

NEWS/WWW.BLOGSICILIA.IT/AUTHOR/REDAZIONE/)

08/05/2024

(https://www.facebook.com u=https://www.blogsicilia.it

zes-edy-tamajo-industriali-carini/1011442/

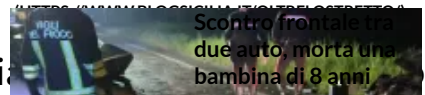
(https://twitter.com/intent?url=https://www.blogsicilia.it

zes-edy-tamajo-industriali-carini/1011442/

(https://wa.me/? text=https://www.blogsicilia.it



OLTRE LO STRETTO



DIPENDENTI REGIONE SICILIANA GENERENTOLA DEL PUBBLICO IMPIEGO?

Attiva ora le notifiche su Messenger (https://m.me/blogsicilia)

19 in tutto il mondo

[PALERMO \(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/\)](https://www.blogsicilia.it/palermo/)
[CATANIA \(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATANIA/\)](https://www.blogsicilia.it/catania/)

[\(https://www.blogsicilia.it/\)](https://www.blogsicilia.it/)

[Palermo \(http://www.blogsicilia.it/palermo/\)](http://www.blogsicilia.it/palermo/)

[Catania \(http://www.blogsicilia.it/catania/\)](http://www.blogsicilia.it/catania/)

[Le altre \(https://www.blogsicilia.it/palermo/zes-unica-sicilia-tamajo-mio-assessorato-parte-attiva-garantire-crescita/1006789/\)](https://www.blogsicilia.it/palermo/zes-unica-sicilia-tamajo-mio-assessorato-parte-attiva-garantire-crescita/1006789/), daremo all'Irsap, che è stazione appaltante, la gestione della procedura, quindi della gara per affidare i lavori per la riqualificazione dell'area industriale di Carini". Questo l'impegno che l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo (https://www.blogsicilia.it/palermo/vittorio-sinopoli-passa-gruppo-politico-edy-tamajo/1011162/) ha preso con gli industriali nel corso di un incontro, organizzato dal Ciac, coordinamento imprenditori area Carini, al Bioparco di Sicilia e ai quae hanno partecipato anche il commissario dell'Irsap, Marcello Galdani e il dirigente dell'ufficio tecnico dell'Irsap, Salvatore Callari.

[Politica \(http://www.blogsicilia.it/categorie/politica/\)](http://www.blogsicilia.it/categorie/politica/)

Elezione diretta di Camera e Senato, Tamajo "Sarà battaglia politica con Tajani"

[\(https://www.blogsicilia.it/palermo/elezione-diretta-camera-senato-tamajo-battaglia-politica-tajani/1009825/\)](https://www.blogsicilia.it/palermo/elezione-diretta-camera-senato-tamajo-battaglia-politica-tajani/1009825/)

[Salute \(http://www.blogsicilia.it/categorie/salute-e-sanita/\)](http://www.blogsicilia.it/categorie/salute-e-sanita/)

[Lavoro \(http://www.blogsicilia.it/categorie/lavoro/\)](http://www.blogsicilia.it/categorie/lavoro/)

[Arte e Cultura \(http://www.blogsicilia.it/categorie/arte-e-cultura/\)](http://www.blogsicilia.it/categorie/arte-e-cultura/)

[Pubblicità \(https://www.digitrend.it/formati/\)](https://www.digitrend.it/formati/)

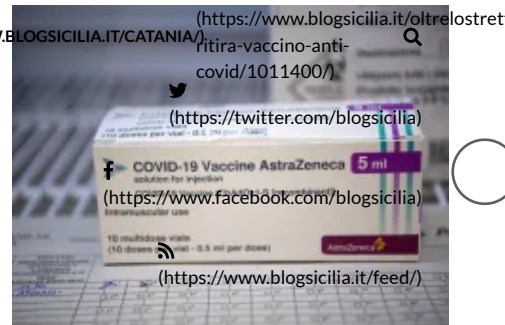
[Change privacy settings](#)

ACCEDI ALL'AREA RISERVATA
 [\(HTTPS://OAUTH.DIGITREND.IT/BLOGSICILIA/OAUTH/AUTHORIZE?RESPONSE_TYPE=CODE&CLIENT_ID=BLOGSICILIA&STATE=XYZ&REDIRECT_URI=HTTPS%3A%2F%2FWWW.BLOGSICILIA.IT%2F... \)](https://oauth.digitrend.it/blogsicilia/oauth/authorize?response_type=code&client_id=blogsicilia&state=xyz&redirect_uri=https%3A%2F%2Fwww.blogsicilia.it%2F...)

Durante l'incontro Irsap e Regione hanno cristallizzato l'impegno. "Il ritardo nella messa a bando dei lavori (inizialmente prevista entro dicembre 2023) – spiega ancora l'assessore – nasce da un percorso Zes diverso da quello che noi avevamo ipotizzato. Con il commissario della Sicilia occidentale Carlo Amenta stavamo lavorando benissimo, ma tutto a un tratto la Zes ha cambiato costituzione ed è nata la Zes unica. Io – prosegue Tamajo – sin dall'inizio sono stato molto scettico perché sono per decentrare non per accentrare, ritengo infatti che accentrare crei immobilismo".

Ed effettivamente il passaggio dalle otto Zes alla Zes unica ha creato una paralisi del sistema e delle attività correlate, come nel caso del progetto di riqualificazione dell'area industriale di Carini. A stretto giro però le cose potrebbero cambiare. "Abbiamo dato indicazioni alla struttura della Zes unica – ha detto il Commissario dell'Irsap Galdani – per intervenire su Carini. Irsap è una stazione appaltante e può fare i bandi quindi, eventualmente, se dovesse servire, siamo a disposizione". Galdani ha annunciato anche l'installazione di un'antenna 5g nell'agglomerato. "Finalmente – ha spiegato il commissario – il Comune di Carini ha dato il via libera al progetto pilota".

Il progetto di riqualificazione è ambizioso: poco più di un anno per portarlo a compimento. I lavori consistono nella realizzazione di due rotatorie sulla via Don Luigi Sturzo, dello spartitraffico con barriere new jersey, nel rifacimento del manto stradale, dei giunti di dilatazione, dei viadotti e ancora nella manutenzione dei marciapiedi, delle caditoie stradali e delle opere



<https://www.insicilia.com/it/?aff=y218>

infrastrutturali e, infine, nella sistemazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, e nel completamento dell'impianto di illuminazione stradale in via De Spuches e dell'impianto di video sorveglianza. "Per completare i lavori - ha spiegato il dirigente ufficio tecnico dell'Irsap Salvatore

Palermo (http://www.blogsicilia.it/palermo/) Catania (http://www.blogsicilia.it/catania/)

Le altre province

Oltre lo stretto (http://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/)

Monreale (https://monrealesi.it/)

Nebrodi (http://www.nebrodinews.it/)

Cefalù (http://www.cefaluweb.com)

Home (http://www.blogsicilia.it/)

Cronaca (http://www.blogsicilia.it/categorie/cronaca/)

Politica (http://www.blogsicilia.it/categorie/politica/)

Sport (http://www.blogsicilia.it/categorie/sport/)

Salute (http://www.blogsicilia.it/categorie/salute-e-sanita/)

Lavoro (http://www.blogsicilia.it/categorie/lavoro/)

Arte e Cultura (http://www.blogsicilia.it/categorie/arte-e-cultura/)

Pubblicità (https://www.digitrend.it/formati/)

Change privacy settings

Entro giugno, intanto, si capirà se sarà necessario fare ricorso al piano B. "Non resta quindi che attendere giugno per capire quale soggetto sarà a fare la gara d'appalto. Ci rivedremo a Carini - ha concluso l'assessore Tamajo - e porteremo il decreto che permetterà l'inizio dei lavori del valore di circa 8 milioni, i soldi ci sono e sono ben conservati". Soddisfatti gli industriali. "Nella nostra quotidianità - ha commentato il presidente del Ciac, Giuseppe Pezzati - siamo abituati a fare impresa con ottimismo. Oggi abbiamo un motivo in più per esserlo: abbiamo avuto conferma della volontà e della possibilità di portare a compimento la riqualificazione dell'area industriale di Carini in un tempo brevissimo. Siamo fiduciosi che entro il primo semestre del 2025 potremo mostrare il risultato del nostro lavoro".

Articoli correlati

- **Vittorio Sinopoli passa al gruppo politico di Edy Tamajo** (https://www.blogsicilia.it/palermo/vittorio-sinopoli-passa-gruppo-politico-edy-tamajo/1011162/)

 **Vivi il giornale, confrontati e comunica** con la redazione e con gli altri utenti 

(https://app.digitrend.it/wonder-marketing/community/blogsicilia/login)

#carini (https://www.blogsicilia.it/tag/carini/)

#Edy Tamajo (https://www.blogsicilia.it/tag/edy-tamajo/)

#zes (https://www.blogsicilia.it/tag/zes/)



Elezione diretta di Camera e Senato, Tamajo "Sarà battaglia politica con Tajani"

PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/) CATANIA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATANIA/)



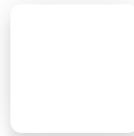
(https://twitter.com/blogsicilia)



(https://www.facebook.com/blogsicilia)



(https://www.blogsicilia.it/feed/)



EP306: Dipendenti Regior
Feb 5 · Talk Sicilia, convers

Save on Spotify

25:19



Sorry, that's not currently available.

Luckily, lots of other stuff is.



Sorry, that's not currently available.

Luckily, lots of other stuff is.



COMMENTA

6

CONDIVIDI

CI SONO BUONE PROSPETTIVE
**Carini, ritardi per la
riqualificazione dell'area
industriale**

x

[Compra ora](#)

Sconti primavera: Fino al -50%
by beliani.it

Skip Ad





File size: 487KB

Your Data, Your Way

Best PDF



di Michele Giuliano

08 Maggio 2024 - 11:17



Ritardi nei lavori di riqualificazione dell'area industriale di Carini. Il tema è stato affrontato nel corso di un incontro, organizzato dal [C](#)



commissario dell'Irsap, Marcello Guldani, e il dirigente dell'ufficio tecnico dell'Irsap, Salvatore Callari.

Richiedi ora

AD

Fibra TIM fino a 2,5 Gbps da 24,90€/mese per già clienti mobili.

TIM

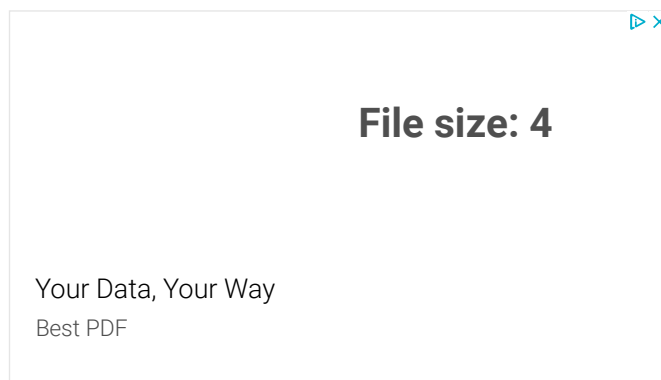
Raccomandato da Outbrain

“Se entro metà giugno non sarà emanato il decreto attuativo della [Zes unica](#) – ha assicurato Tamajo –, daremo all'Irsap, che è stazione appaltante, la gestione della procedura, quindi della gara per affidare i lavori per la riqualificazione dell'area industriale di Carini”.

Durante l'incontro Irsap e Regione hanno cristallizzato l'impegno. “Il ritardo nella messa a bando dei lavori (inizialmente prevista entro dicembre 2023) – spiega ancora l'assessore – nasce da un percorso Zes diverso da quello che noi avevamo ipotizzato. Con il commissario della Sicilia occidentale Carlo Amenta stavamo lavorando benissimo, ma tutto a un tratto la Zes ha cambiato costituzione ed è nata la Zes unica. Io – prosegue Tamajo – sin dall'inizio sono stato molto scettico perché sono per decentrare non per accentrare, ritengo infatti che accentrare crei [immobiliare](#)”

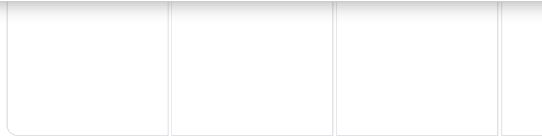


Ed effettivamente il passaggio dalle otto Zes alla Zes unica ha creato una paralisi del sistema e delle attività correlate, come nel caso del progetto di riqualificazione dell'area industriale di Carini. A stretto giro però le cose potrebbero cambiare. "Abbiamo dato indicazioni alla struttura della Zes unica - ha detto il Commissario dell'Irsap Galdani - per intervenire su Carini. Irsap è una stazione appaltante e può fare i bandi quindi, eventualmente, se dovesse servire, siamo a disposizione". Galdani ha annunciato anche l'installazione di un'antenna 5g nell'agglomerato. "Finalmente - ha spiegato il commissario - il Comune di Carini ha dato il via libera al progetto pilota".



Il progetto di riqualificazione è ambizioso: poco più di un anno per portarlo a compimento. I lavori consistono nella realizzazione di due rotatorie sulla via Don Luigi Sturzo, dello spartitraffico con barriere new jersey, nel rifacimento del manto stradale, dei giunti di dilatazione, dei viadotti e ancora nella manutenzione dei marciapiedi, delle caditoie stradali e delle opere infrastrutturali e, infine, nella sistemazione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, e nel completamento dell'impianto di illuminazione stradale in via De Spuches e dell'impianto di video sorveglianza. "Per completare i lavori - ha spiegato il dirigente ufficio tecnico dell'Irsap Salvatore Callari - servono 15 mesi, ma potremmo farcela anche in un anno". Entro giugno, intanto, si capirà se sarà necessario fare ricorso al piano B. "Non resta quindi che attendere giugno per capire quale soggetto sarà a fare la gara d'appalto. Ci rivedremo a Carini - ha concluso l'assessore Tamajo - e porteremo il decreto che permetterà l'inizio dei lavori del valore di circa 8 milioni, i soldi ci sono e sono ben conservati".





Glamsport

Soddisfatti gli industriali. "Nella nostra quotidianità - ha commentato il presidente del Ciac, Giuseppe Pezzati - siamo abituati a fare impresa con ottimismo. Oggi abbiamo un motivo in più per esserlo: abbiamo avuto conferma della volontà e della possibilità di portare a compimento la riqualificazione dell'area industriale di Carini in un tempo brevissimo. Siamo fiduciosi che entro il primo semestre del 2025 potremo mostrare il risultato del nostro lavoro".



Più informazioni

- area industriale
- carini
- lavori
- riqualificazione
- ritardi
- Zes
- Carini

TI POTREBBE INTERESSARE:

Raccomandato da outbrain

AD

AD



Era la ragazza dei sogni negli anni '80, eccola qui adesso.

Today's Nyc

Chi sono gli avvocati più potenti di Palermo? Vedi le loro tariffe

Avvocati | Ricerca annunci

